

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93 recante “Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane e inabili e successive modificazioni ed integrazioni”;

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, concernente la razionalizzazione dell’organizzazione del servizio socio-sanitario regionale e il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione che, all’art. 38, subordina ad autorizzazione della Giunta regionale la realizzazione di strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali e l’esercizio di attività sanitarie o socio-sanitarie;

richiamato il decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 maggio 2001, n. 308, che fissa i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale di cui alla legge 8 novembre 2000, n. 328, recante: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

richiamata le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 597 in data 9 marzo 2007 (Ulteriori determinazioni in merito all’offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia nonché all’offerta di posti nelle strutture adibite all’assistenza sanitaria riabilitativa residenziale ospedaliera ed all’assistenza socio-assistenziale residenziale per anziani, come previsto dalla legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 recante approvazione del piano regionale per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2006-2008” e successive modificazioni);
- n. 3217 in data 7 novembre 2008 (Approvazione di una prima classificazione delle strutture socio-assistenziali residenziali per anziani pubbliche e private, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2282/2007 e successive modificazioni e proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento di cui alle L.R. 80/1990 e 21/2003.);

richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1845, in data 3 luglio 2009, concernente l’autorizzazione, alla Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di Saint-Vincent, all’esercizio di un’attività socio-assistenziale nella struttura, sita nel Comune medesimo, adibita a struttura protetta per anziani, per 22 posti;

richiamato il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013, approvato con legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34, che conferma, in termini di continuità con i precedenti documenti di programmazione socio-sanitaria regionale, i seguenti obiettivi in materia di autorizzazione e accreditamento:

- estendere il regime autorizzativo a tutte le strutture e le attività sanitarie e sociali, come garanzia del livello qualitativo delle prestazioni;
- orientare i processi di crescita della qualità del Servizio Sanitario Regionale verso l'eccellenza;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 492 in data 11 aprile 2014, modificata dalla DGR 1885/2017, concernente l’approvazione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d’Aosta;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 37 in data 16 gennaio 2015, relativa all’approvazione della classificazione delle strutture socio-assistenziali residenziali per anziani pubbliche e private in Valle d’Aosta in applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 492/2014;

- n. 496, in data 15 aprile 2016, concernente l'approvazione di disposizioni in materia di accreditamento delle strutture residenziali e delle attività in ambito sociale svolte, sul territorio regionale, da soggetti privati e del relativo manuale, ai sensi della L.R. 5/2000 e della L. 328/2000;

precisato che la sopracitata DGR 496/2016 ha prorogato, fino al 31/12/2018, la fase sperimentale dell'accredimento rilasciato alle strutture residenziali socio-assistenziali private per anziani, limitatamente ai posti letto indicati nella DGR 37/2015 come strutture protette, che sono le uniche ad accedere ai finanziamenti regionali;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1200, in data 9 settembre 2016, concernente il rinnovo dell'accredimento sperimentale, fino al 31 dicembre 2018, alla Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di Saint-Vincent, per la struttura socio-assistenziale residenziale, sita nel Comune medesimo, adibita a struttura protetta per anziani, per 22 posti;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1671 in data 27 novembre 2017 che ha approvato, con decorrenza 01/01/2019, nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e delle attività in ambito sanitario e sociale svolte sul territorio regionale da soggetti pubblici e privati;

precisato che l'applicazione graduale dei nuovi manuali di accreditamento sarà oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche sul campo da effettuare per il mantenimento dell'accredimento di cui trattasi;

preso atto dell'istanza della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di Saint-Vincent, pervenuta in data 6 luglio 2018 ed acquisita al protocollo con il n. 25272/ASS, volta ad ottenere il rinnovo dell'accredimento della struttura socio-assistenziale, sita nel medesimo Comune, adibita a struttura protetta per anziani, per 22 posti;

ritenuto opportuno precisare che, al fine di garantire la continuità tra la fase sperimentale e l'entrata a regime dell'accredimento, si procederà al rinnovo dello stesso con decorrenza 1° gennaio 2019, nel rispetto di quanto previsto dalle DGR 496/2016 e DGR 1761/2017;

dato atto che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, con nota del 23 luglio 2018, protocollo n. 26891/ASS, ha richiesto i pareri di cui all'art. 4, dell'allegato alla DGR 496/2016, e che gli stessi sono stati formulati sulla base della documentazione allegata all'istanza di rinnovo dell'accredimento, come di seguito riportato:

- a) parere tecnico-organizzativo – espresso dal Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili, dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, con nota protocollo 28710/ASS del 08/08/2018 – favorevole al rinnovo dell'accredimento della struttura di cui trattasi, con l'assegnazione delle seguenti prescrizioni da assolvere entro 30 giorni:
 - 1. Scheda 9.3. – punto 4
produrre l'elenco aggiornato del personale al 31/07/2018 e verificare la coerenza con quanto dichiarato in merito al personale nella relazione sull'attività socio-sanitaria, presente nella stessa Scheda 9.3. - punto 2;
 - 2. Scheda 9.3. – punto 15
integrare il piano di formazione con il costo sostenuto per la stessa e completare con l'indicazione sul conseguimento degli obiettivi previsti dal piano medesimo;
- b) parere tecnico-strutturale ed igienico-sanitario – espresso dal Dirigente medico della S.C. Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota protocollo 29418/ASS del 14/08/2018 – favorevole al rinnovo

dell'accREDITAMENTO della struttura di cui trattasi, con la prescrizione di rendere leggibili le firme degli addetti alle pulizie, allegate alla Scheda 9.3. – punto 10;

ritenuto, pertanto, opportuno:

1. rinnovare alla Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di Saint-Vincent, per un periodo di cinque anni con decorrenza 1° gennaio 2019, l'accREDITAMENTO della struttura socio-assistenziale residenziale, sita nel medesimo Comune, adibita a struttura protetta per anziani, per 22 posti;
2. disporre che il mantenimento dell'accREDITAMENTO di cui al punto 1. sia subordinato alla trasmissione – entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione – della documentazione attestante l'adempimento alle prescrizioni assegnate con i pareri tecnici soprariportati;
3. stabilire, ai sensi dell'art. 7 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 496 in data 15 aprile 2016, quanto segue:
 - il mantenimento e lo sviluppo dell'accREDITAMENTO di cui al punto 1, assicurati mediante gli adempimenti previsti, siano subordinati anche all'applicazione graduale dei nuovi manuali di accREDITAMENTO, di prossima approvazione nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1671/2017, che sarà oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche sul campo da effettuare per il mantenimento dell'accREDITAMENTO stesso;
 - l'eventuale ulteriore rinnovo dell'accREDITAMENTO di cui trattasi è subordinato alla presentazione di apposita istanza, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, corredata della necessaria documentazione;

dato atto che l'accREDITAMENTO di cui trattasi decade in caso di accertamento del mancato possesso di uno o di più requisiti organizzativi e strutturali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione e di accREDITAMENTO;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28/12/2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali e formazione, Chantal Certan;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di rinnovare alla Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di Saint-Vincent, per un periodo di cinque anni con decorrenza 1° gennaio 2019, l'accREDITAMENTO della struttura socio-assistenziale, sita nel medesimo Comune, adibita a struttura protetta per anziani, per 22 posti;
2. di disporre che il mantenimento dell'accREDITAMENTO di cui al punto 1. sia subordinato alla trasmissione – entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione – della documentazione attestante l'adempimento alle prescrizioni assegnate con i pareri tecnici di cui in premessa;

3. di stabilire che il mantenimento e lo sviluppo dell'accreditamento di cui al punto 1, assicurati mediante gli adempimenti previsti dall'art. 7 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 496 in data 15 aprile 2016, sono subordinati anche all'applicazione graduale dei nuovi manuali di accreditamento, di prossima approvazione nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1671/2017, che sarà oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche sul campo da effettuare per il mantenimento dell'accreditamento di cui al punto 1.;
4. di stabilire che l'eventuale ulteriore rinnovo dell'accreditamento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 7 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 496 in data 15 aprile 2016, è subordinato alla presentazione di apposita istanza, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, corredata della necessaria documentazione;
5. di stabilire che l'accreditamento di cui al precedente punto 1 decade in caso di accertamento del mancato possesso di uno o di più requisiti organizzativi e strutturali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione e di accreditamento;
6. di stabilire che l'accreditamento di cui al precedente punto 1 non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduto a terzi;
7. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 8 della DGR n. 496/2016, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'accreditamento stesso da parte della Giunta regionale;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
9. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
10. di stabilire che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari provveda a comunicare l'adozione della presente deliberazione alla Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo – di Saint-Vincent, nonché alla Struttura politiche sociali e giovanili, dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, e alla Struttura Complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.